



SERVIZIO COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

IL RESPONSABILE

MARCO CALMISTRO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR FILE XML		
DEL	CFR FILE XML		

Ai Collaboratori del Servizio Competitività delle
imprese agricole e agroalimentari
e, p.c.
ai CAA
agli Ordini e Collegi professionali agricoli
ad AGREA

Loro sedi

Oggetto: PSR 2014-2020 – Avviso pubblico Tipo di operazione 4.2.01 - approccio di sistema, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 227 del 27 febbraio 2017 – Indicazioni operative in ordine a problematiche ricorrenti.

Con riferimento all'avviso pubblico di cui all'oggetto, in particolare all'Allegato 4) alla deliberazione n. 227/2017 relativo all' "Avviso pubblico Tipo di operazione 4.2.01 – filiera 2017", si rileva che, in sede di istruttoria tecnico - amministrativa delle domande di sostegno pervenute, sono emerse situazioni nelle quali la lettura dell'Avviso pubblico potrebbe non risultare univoca. Si ritiene pertanto opportuno in questa sede fornire alcune indicazioni utili a favorire un approccio uniforme delle istruttorie alle diverse tipologie cui possono essere ricondotte le problematiche emerse.

1. Regolarizzazione di documenti/elaborati privi di firma

Premesso che con deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 12 marzo 2018 sono state fornite indicazioni funzionali alla corretta gestione di casistiche relative a domande di sostegno viziate da assenza/incompletezza documentale, si rileva che sono altresì pervenute allo scrivente Servizio segnalazioni relative a imperfezioni della documentazione prodotta a corredo della domanda, quali ad es. mancanza di una firma, o di un timbro, firma del tecnico anziché del legale rappresentante, ecc., che come tali non rilevano rispetto alla trattazione della citata deliberazione.

In merito ai suddetti casi di documenti di supporto/elaborati tecnici presentati con carenze formali si ritiene legittimo consentirne il perfezionamento. Tale perfezionamento ovviamente non dovrà potersi configurare quale "integrazione documentale", la cui liceità risulta già esclusa dalla citata deliberazione n. 370/2018.

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.4319 - 527.4512

agrsai1@regione.emilia-romagna.it

PEC: agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it



In relazione all'argomento, si ritiene altresì utile confermare che, dalla lettura della deliberazione n. 370/2018, in via generale si desume che, nei casi in cui la documentazione prevista sia prettamente funzionale alla valutazione di uno o più specifici investimenti, l'assenza documentale, compresa la documentazione prevista al punto 12.3 dell'All. 4 (come gli estremi del titolo abilitativo rilasciato dal comune - permesso di costruire -, se necessario e non presentato all'atto della domanda o nel corso della fase istruttoria e, nel caso di progetti che comportino opere edili a misura, dovranno essere prodotte offerte di affidamento lavori da almeno due imprese edili redatte sulla base del medesimo capitolato) debba tradursi nella mancata ammissibilità di tali investimenti e non necessariamente della domanda nel suo complesso. Inficia ovviamente l'intera domanda di sostegno l'assenza di uno o più documenti riguardanti condizioni di ammissibilità generali.

2. Non accettabilità di ulteriori preventivi

A corollario della sopra citata deliberazione n. 370/2018 si conferma che, qualora un preventivo allegato alla domanda di sostegno non risulti idoneo ai fini istruttori (es. in quanto rilasciato da fornitore non idoneo, con oggetto non confrontabile, ecc.), non si ritiene corretto l'utilizzo di ulteriori preventivi eventualmente pervenuti in esito a comunicazione ex art. 10 bis L. n. 241/1990, ovvero consegnato oltre il 5° giorno dalla data di protocollazione della domanda di sostegno, in quanto tale fattispecie si configurerebbe quale integrazione documentale non ammissibile.

3. Corretto utilizzo dei prezziari nella redazione dei c.m.e.

Richiamato in premessa quanto previsto dall'Avviso pubblico al punto 12.6. Congruità della spesa:

"Per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al più recente prezzoario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzoario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. ...omissis..."

si ritiene necessario, nei casi in cui sia rilevato il mancato uso dei valori della CCIAA di Bologna dove disponibili, richiedere la regolarizzazione del c.m.e. stesso. Resta inteso che, anche qualora i prezzi della CCIAA risultassero più alti del Prezzoario RER per l'agricoltura e comportassero un aumento della spesa ammissibile, il contributo concedibile massimo rimarrà limitato dall'importo richiesto in domanda.

Distinti saluti

Dott. Marco Calmistro
(Firmato digitalmente)